



**COMUNE DI SAN VITTORE OLONA**  
**P.G.T. PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Prot. int. n. 98/UTC

**V.A.S.**  
**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**Dichiarazione di Sintesi finale**

**Dicembre 2012**

**INDICE**

PREMESSA .....	3
1 INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE .....	4
2 SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE	6
3 OSSERVAZIONI PERVENUTE E PRESCRIZIONI ASSUNTE .....	7
4 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI PIANO .....	8

## PREMESSA

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1. punto b), che nel momento dell'adozione di un piano o programma, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva e il pubblico siano informati e venga messo a loro disposizione, oltre il piano o il programma adottato, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui si illustri il percorso di valutazione effettuato, evidenziando, in particolare, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle consultazioni condotte sul piano o programma stesso.

Allo stesso art. 9, paragrafo 1. punto c) è previsto che vengano messe a disposizione dei soggetti di cui al punto precedente, le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'art. 10.

Inoltre, al punto 5.16 del Documento attuativo dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005 n.12, "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", approvato dal Consiglio regionale con delibera del 13 marzo 2007, si dichiara che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provvede a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione sia di approvazione.

Con riferimento ai criteri operativi deliberati dalla Giunta regionale DGR 6420 del 27 dicembre 2007, Allegato scheda H, nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Il presente documento costituisce, pertanto, la **Dichiarazione di Sintesi finale** del processo di Valutazione Ambientale Strategica utile all'approvazione del Documento di Piano (DdP) del PGT del Comune di San Vittore Olona.

Nella redazione del presente rapporto si è fatto riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti dagli Uffici Comunali, in particolare i verbali di riunioni, pareri prodotti, osservazioni pervenute e relative controdeduzioni, nonché il complesso degli elaborati tecnici predisposti per il processo di pianificazione e messi a disposizione tramite gli appositi canali.

# 1 INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

La normativa esistente, a partire dalla Direttiva europea, sottolinea chiaramente la necessità di integrare la VAS nel percorso di pianificazione.

Le norme e la direttiva stessa vanno anche oltre, affermando che l'integrazione deve *"...essere effettuata durante la fase preparatoria del piano..."* (art 4 c. 1) e deve essere estesa all'intero ciclo di pianificazione, compreso il controllo degli effetti ambientali significativi conseguenti all'attuazione del piano (art 10). Di conseguenza, la VAS deve essere attivata fin dalle prime fasi del processo decisionale, nel momento in cui si raccolgono le proposte dagli attori sul territorio e si avvia il dibattito per arrivare, confrontando le alternative, alle prime scelte strategiche sull'assetto da dare al Piano. La VAS deve, quindi, accompagnare tutto il percorso di formulazione, dibattito e adozione/approvazione del Piano, estendendosi anche alle fasi di attuazione e gestione, con la previsione e la realizzazione del programma di monitoraggio.

L'integrazione del percorso di VAS e processo decisionale di Piano ha principalmente la finalità di portare a considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale sul Piano e, in tal senso, il grado di integrazione raggiunto rappresenta esso stesso una misura del successo degli scopi della VAS. Si veda in proposito l'art 1 della Direttiva, nel quale si evidenzia che: *"La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ..."*.

In Lombardia, la LR 12/2005 sottolinea la necessità di una stretta integrazione fra le competenze di pianificazione dei diversi enti, affermando che: *"il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso"* (art 2 c. 1).

La LR 12/2005 richiama più volte nel testo la necessità di una stretta integrazione tra Documento di Piano e percorso di VAS, e questo non solo nell'art 4 e nel documento *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi"* approvato dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007, ma anche nel documento *"Modalità per la pianificazione comunale"* attuativo dell'art 7 approvato dalla Giunta Regionale nello stesso mese di dicembre.

La VAS del Documento di Piano è stata in questa sede intesa come occasione per ampliare il metodo di lavoro, affiancando agli strumenti classici della pianificazione anche gli strumenti di valutazione ambientale. Gli stessi criteri attuativi dell'art 7 sottolineano in modo esplicito l'approccio *"necessariamente interdisciplinare, fondato sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio per cogliere le interazioni tra i vari sistemi ed i fattori che lo connotano sulla base dei quali dovranno definirsi obiettivi e contenuti del piano"*. Ed aggiungono *"... in questo senso l'integrazione della procedura di VAS nell'ambito della formazione del Documento di Piano rappresenta un elemento innovativo fondamentale"*.

La VAS non è stata, quindi, semplicemente un elemento valutativo, ma si è integrata nel Piano e ne è diventata elemento costruttivo, gestionale e di controllo. In tale senso la VAS ha dovuto essere molto fluida e flessibile, basata su un attento studio delle caratteristiche che i processi decisionali assumono localmente.

All'interno del processo di pianificazione, la VAS ha rivestito, pertanto, un ruolo fondamentale, individuando inizialmente i principi di sostenibilità d'interesse per il PGT e riconoscendo i diversi condizionamenti alle differenti scale, al fine di fornire al Piano un complesso quadro di riferimento verso cui rapportarsi nella propria definizione e assumendo, successivamente, tali informazioni per la valutazione degli effetti indotti dalle azioni proposte dal Documento di Piano.

Si è, quindi, affrontato il primo passaggio individuando gli obiettivi di sostenibilità ambientale, territoriale e sociale, di salubrità e sicurezza, di qualificazione paesaggistica e di protezione ambientale, stabiliti da riferimenti internazionali, nazionali ed da strumenti locali specifici.

Si è reputato poi fondamentale evidenziare al Piano l'insieme degli obiettivi e indirizzi dei piani e programmi che governano il territorio di area vasta, nel quale si inserisce il comune di San Vittore Olona, al fine di desumere quale collocazione potesse avere il Documento di Piano in tale contesto. Ciò ha consentito, in particolare, il raggiungimento di tre importanti risultati:

1. la costruzione di un quadro specifico di riferimento, contenente gli obiettivi e indirizzi fissati dagli altri piani e programmi territoriali e di settore;
2. la costruzione di un quadro specifico, contenente le azioni individuate dagli altri piani e programmi territoriali e di settore vigenti, le quali, non direttamente governabili dal piano, possono avere su di esso una certa influenza, concorrono alla definizione di uno scenario esterno di riferimento per l'evoluzione possibile del territorio di San Vittore Olona (strade, cave, ecc.);
3. la valutazione, conseguente, del grado di congruità del DdP con tale sistema di riferimento della pianificazione e programmazione vigente.

Anche l'individuazione dei vincoli e delle tutele alla scala di riferimento e la messa a sistema dei fattori di attenzione ambientale sono stati passaggi fondamentali per restituire al processo decisionale ulteriori orientamenti alla sua definizione.

Per definire, inoltre, un quadro interpretativo dello stato ambientale del territorio in oggetto, si è proceduto alla definizione dei punti di attenzione ambientale prioritari per il Piano e per le successive valutazioni, affinché si evidenziassero:

- quali fossero gli attuali elementi di valore e di criticità;
- come tali fattori potessero influenzare la definizione del Piano;
- come il Piano, per quanto di competenza, abbia cercato di valorizzare o salvaguardare gli elementi di pregio e come ha cercato di risolvere le criticità attuali;
- quali fossero gli elementi ambientali potenzialmente interferiti (direttamente e/o indirettamente) dalle azioni previste dal Piano.

Nella seconda parte del processo valutativo è stata effettuata l'analisi del grado di coerenza del Piano con il sistema assunto, identificando i potenziali effetti attesi dalle azioni proposte dal DdP, per le quali attivare sin da subito specifiche discussioni sulla loro necessità di attuazione e sulle loro possibili alternative e, qualora comunque confermate dal processo decisionale, definire indicazioni di compatibilizzazione ambientale per le problematiche indotte.

Il Rapporto Ambientale, quindi, ha provveduto a effettuare delle stime complessive di pressione indotte dalle previsioni insediative basate sul numero di abitanti potenziali.

Per ogni ambito di trasformazione è stata redatta una specifica scheda nella quale vengono evidenziate le problematiche specifiche e proposte indicazioni generali per la riduzione delle criticità indotte.

Infine, un importante momento di confronto tra il processo decisionale e quello valutativo è stato l'individuazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio degli effetti del Piano, il quale consentirà di verificare l'attuazione delle azioni e degli interventi previsti dal DdP e di controllarne gli effetti sull'ambiente nel tempo.

## **2 SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE**

L'Amministrazione comunale di San Vittore Olona, con Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 14 marzo 2006, ha dato avviso dell'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio e, con Delibera della Giunta Comunale n. 19 del 16 febbraio 2010, ha proceduto all'approvazione dell'atto di indirizzo per l'individuazione dell'autorità competente e per tutti gli ulteriori adempimenti procedurali dei procedimenti di VAS.

I soggetti coinvolti nel procedimento di VAS sono:

### **Autorità procedente**

- Geom. Dario Iraga – Responsabile dell'area tecnica

### **Autorità competente per la VAS**

Commissione composta da:

- Geom. Fabio Moroni - Responsabile del procedimento Ufficio Ambiente
- Società NQA Nuova Qualità Ambientale S.r.l. in qualità di supporto tecnico

### **Soggetti competenti in materia ambientale**

- A.R.P.A. Lombardia;
- A.S.L. N.1;
- AMIACQUE;
- Consorzio PLIS dei Mulini;
- A.I.PO. – Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- Consorzio del Fiume Olona;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- E.R.S.A.F. Lombardia
- A.T.O. – Ambito Territoriale Ottimale;
- Soprintendenza per i beni architettonici della Provincia di Milano;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Provincia di Milano;

### **Enti territorialmente competenti**

- Regione Lombardia per mezzo delle direzioni interessate;
- Provincia di Milano per mezzo delle direzioni interessate;
- Comune di Cerro Maggiore;
- Comune di Parabiago;
- Comune di Canegrate;
- Comune di Legnano;

### **Altri Soggetti**

- Legambiente;
- WWF.
- Associazioni locali come meglio specificate in delibera.

La consultazione, la comunicazione e l'informazione sono elementi imprescindibili della valutazione ambientale.

Il Punto 6 degli Indirizzi generali della VAS prevede l'allargamento della partecipazione a tutto il processo di pianificazione/programmazione, individuando strumenti atti a perseguire obiettivi di qualità.

La partecipazione è supportata da forme molteplici di comunicazione e informazione e dalla Conferenza di Valutazione che viene indetta al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati.

Nel caso presente l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, ha convocato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati a due specifici momenti nell'ambito della Conferenza di Valutazione.

Tabella 2.1 – Incontri svolti nell’ambito della Conferenza di Valutazione

Data	Oggetto dell’incontro
28.06.2011	I Conferenza di Valutazione Sono stati illustrati i motivi della conferenza e presentati, mediante proiezione di slides, il Documento di Scoping e le Linee Guida per la formazione del nuovo PGT. Si sono condivisi l’ambito di influenza del Piano e la metodologia di valutazione e monitoraggio.
10.07.2012	II Conferenza di Valutazione Sono stati presentati, mediante proiezione di slides, il Rapporto Ambientale ed il Documento di Piano. Sono stati quindi raccolti i primi pareri e osservazioni sulla base dei documenti presentati.

A seguito degli incontri sono stati redatti i relativi verbali, che sono allegati al Parere Motivato Preliminare. Sono state svolte, inoltre, le seguenti consultazioni pubbliche per l’illustrazione del P.G.T. e degli atti che lo compongono:

- n. 1 assemblea pubblica con la cittadinanza in data **14 dicembre 2011**;
- n. 1 assemblea pubblica con le parti economiche e sociali in data **11 giugno 2012**

### 3 OSSERVAZIONI PERVENUTE E PRESCRIZIONI ASSUNTE

Durante il processo decisionale e valutativo, a seguito della pubblicazione su web del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, propedeutica all’indizione della II conferenza di VAS, sono pervenuti pareri e contributi che sono stati adeguatamente esaminati.

Tutte le risposte fornite sono state tenute in debito conto adeguando gli elaborati progettuali e il Rapporto Ambientale così adottati dal Comune di San Vittore Olona con deliberazione n.19 del 24.07.2012.

Nel periodo intercorrente tra adozione e approvazione, sono pervenute al comune 39 osservazioni entro il termine del 01.10.2012 e 7 osservazioni oltre il termine predetto per le controdeduzioni delle quali si rimanda all’apposito fascicolo predisposto al fine della discussione delle osservazioni in Consiglio Comunale.

Sono inoltre pervenuti i seguenti pareri:

- ARPA Lombardia, Dipartimento di Milano, prot. 139541 del 11.10.2012;
- Regione Lombardia, DGR IX/4482 del 05.12.2012;
- Provincia di Milano, Delibera di Giunta Provinciale n. 455 del 10.12.2012.

ai quali sono state fornite le opportune risposte all’interno dell’apposita tabella presentata nell’Allegato A del Parere Motivato finale.

## 4 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI PIANO

Alla luce delle osservazioni pervenute ed all'accoglimento parziale o totale di alcune di esse, sono state prodotte delle modifiche e delle integrazioni **NON SOSTANZIALI** al Documento di Piano.

Con l'elenco che segue si rende conto delle modificazioni più rilevanti tralasciando la correzione degli errori materiali e le piccole variazioni testuali che non hanno riflessi sull'attività di valutazione degli effetti.

### ELENCO DELLE PRINCIPALI MODIFICHE APPORTATE

- Stralcio dell'area di trasformazione ATC4 su richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Milano e riclassificazione delle aree in oggetto con destinazioni congruenti con le norme geologiche.
- Modifica ambito ATR7 a seguito dell'accoglimento dell'osservazione di CAPHOLDING spa che chiede la disponibilità di un'area comunale per la realizzazione di un nuovo pozzo per migliorare il servizio acquedottistico anche in relazione alle previsioni insediative di piano. Si tratta dunque di una modifica derivante da esigenze di interesse pubblico che ha comunque come esito la riduzione del peso insediativo complessivo.
- Prescrizioni morfotipologiche per le aree ATR7, ATC7, ATC8, ATR3, ATR12 con soluzioni atte a determinare la compattazione della forma urbana perseguendo l'obiettivo di limitare la saldatura tra i centri edificati.
- Integrazione delle schede d'ambito con le relative norme geologiche subordinando qualsiasi intervento urbanistico a specifica verifica di compatibilità idraulica secondo le indicazioni di cui all'allegato 4 della DGR IX/2616 del 30/11/2011 e delle NdA del PAI.
- Realizzazione di tavola da inserire nel Documento di Piano con l'individuazione della rete ecologica comunale.
- Integrazioni e modificazioni di piccoli ambiti di completamento all'interno del tessuto edificato.
- Integrazioni normative al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole per migliorare l'efficacia dell'attività di pianificazione e migliorare la salvaguardia del tessuto residenziale esistente.

Le modifiche che verranno apportate al PGT, che verranno recepite all'interno del Rapporto Ambientale, non variano in modo sostanziale i giudizi, le valutazioni e le indicazioni di compatibilizzazione espresse nel Rapporto Ambientale depositato in sede di adozione soprattutto in merito a:

- situazione delle previsioni di piani di carattere sovraordinato
- situazione dei vincoli gravanti sul territorio
- carichi insediativi
- consumi previsti
- interferenze con le Reti Ecologiche di livello regionale e provinciale
- interferenze con le caratteristiche del contesto territoriale

San Vittore Olona, 20 dicembre 2012

L'Autorità procedente:  
Comune di San Vittore Olona  
Geom. Dario Iraga

d'intesa con

L'Autorità competente per la VAS:  
Comune di San Vittore Olona  
Geom. Fabio Moroni